

VACCINO ANTI HPV

NOVITÀ 2024!

A partire dal mese di agosto 2024 è attiva la vaccinazione gratuita per le donne nate nel 1994-1995 (29-30 anni).

Tutte le coorti non comprese nell'offerta gratuita posso accedere alla vaccinazione con somministrazione in co-pagamento. Viene mantenuta la gratuità dell'offerta per le coorti beneficiarie anche se non hanno risposto all'invito dell'azienda sanitaria locale.

Per maggiori informazioni:



Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 dell'Umbria
www.uslumbria1.it

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 dell'Umbria
www.uslumbria2.it

PIANO REGIONALE DI
COMUNICAZIONE SULLE
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

promosso da



Regione Umbria



in collaborazione con



PER SAPERNE DI PIÙ

parlane con il medico curante oppure con gli operatori dei Centri Vaccinali della tua ASL



IO MI PRO TEG GO

IL VACCINO ANTI HPV
(papilloma virus)



VACCINO ANTI HPV

IL PAPILLOMA VIRUS UMANO (HPV)

Che cosa è l'HPV?

L'HPV è un papilloma virus molto diffuso che può provocare tumori dell'apparato riproduttivo femminile e maschile. L'infezione di solito ha un decorso benigno, ma in alcuni casi porta a modifiche cellulari che, lentamente, progrediscono verso forme tumorali. Questi tumori riguardano in particolare il collo dell'utero, ma possono interessare anche la vagina, la vulva, il pene, l'oro-faringe e l'ano.

Come si contrae l'infezione?

L'infezione da HPV si contrae principalmente attraverso il contatto stretto durante i rapporti sessuali, anche non completi, con una persona portatrice del virus. Spesso si può contrarre l'infezione e restare portatori del virus per molto tempo, senza accorgersene. Alcuni fattori possono aumentare il rischio di sviluppare la malattia come: il fumo, un sistema immunitario compromesso, un elevato numero di partner sessuali e l'obesità.

Come si cura?

Non esistono ancora farmaci in grado di curare questa infezione. È molto importante però identificare in tempo le alterazioni provocate dal virus, che sono quelle che cerchiamo con i programmi di screening cervicale, che prevedono gratuitamente il Pap-test e il test per la ricerca del HPV-DNA.

Si può prevenire l'infezione?

L'unico metodo per prevenire l'infezione da HPV è la vaccinazione. Le comuni pratiche di igiene e l'uso del preservativo sono validi strumenti, ma non sono efficaci al 100%. I vaccini anti-HPV oggi utilizzati proteggono contro i 9 sierotipi di HPV più pericolosi e sono estremamente sicuri ed efficaci: possono prevenire oltre il 90% delle forme tumorali associate all'HPV e sono stati somministrati in sicurezza a milioni di ragazze e ragazzi in tutto il mondo.

LA VACCINAZIONE CONTRO L'HPV

Chi si può vaccinare?

La vaccinazione è offerta gratuitamente, su chiamata attiva ai ragazzi e ragazze di 11 anni di età. Chi non si vaccina a seguito della chiamata mantiene il diritto all'offerta gratuita fino al compimento del 18° anno di età.

Per le donne inoltre viene garantita:

- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione di recupero, raccomandata almeno fino a 26 anni compiuti, anche utilizzando l'invito allo screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero;
- l'offerta gratuita del vaccino anti HPV fino a 64 anni per coloro che hanno subito recenti trattamenti per lesioni HPV correlate (CIN 2 e CIN3, carcinoma microinvasivo adenocarcinoma in situ);
- il mantenimento del diritto alla gratuità per le coloro che sono nate nel 1996 e nel 1997.
- **l'estensione offerta attiva gratuita per coloro che sono nate nel 1994 e nel 1995.**

Tutti i soggetti che non rientrano nelle categorie dell'offerta gratuita possono accedere alla vaccinazione con somministrazione in copagamento.

Dove si esegue?

La vaccinazione viene somministrata dagli operatori delle équipes vaccinali delle Aziende USL, presso gli ambulatori dei Distretti o dei Centri di Salute.



LA VACCINAZIONE ANTI HPV È SICURA?

Le reazioni avverse al vaccino sono rare, generalmente sono di lieve entità e di breve durata. Il vaccino stimola un'efficace risposta immunitaria, senza alcuna possibilità di causare infezione.

SOSTITUISCE IL TEST SPECIFICO?

Poiché il 30% dei tumori del collo dell'utero non è provocato dai due ceppi di HPV presenti nel vaccino, è sempre importante, anche se si è vaccinate, eseguire regolarmente il test di screening.